

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1521 del 24/03/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI per l'impianto destinato ad attività di laboratorio artigianale restauro mobili, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Provinciale n. 53, Loc. Crespellano.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1554 del 23/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventiquattro MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta **COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI** per l'impianto destinato ad attività di laboratorio artigianale restauro mobili, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Provinciale n. 53, Loc. Crespellano.

### LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla ditta **COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI** (C.F. CTGFNC69P10L885Q e P.IVA 02726030360) per l'impianto destinato ad attività di laboratorio artigianale restauro mobili, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Provinciale n. 53, Loc. Crespellano, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Valsamoggia}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la ditta **COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La ditta **COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI** (C.F. CTGFNC69P10L885Q e P.IVA 02726030360) con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), via Provinciale n. 53, Loc. Crespellano, per l'impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Provinciale n. 53, Loc. Crespellano, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 31/05/2022 (Prot. n. 27280) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 34732 del 22/06/2022 (pratica SUAP n. 1009/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/06/2022 al PG/2022/103475 e confluito nella **Pratica SINADOC 23325/2022**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/106126 del 27/06/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 48809 del 16/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

16/09/2022 al PG/2022/151716, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla ditta in oggetto in data 22/07/2022 (Prot. SUAP n. 40238), ai fini dell'avvio formale del procedimento nel quale è ricompresa la domanda di AUA in oggetto.

- L'ARPAE-APAM con nota PG/2022/155889 del 23/09/2022 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 11380 del 26/09/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 27/09/2022 al PG/2022/157316, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/158400 del 28/09/2022 ha richiesto al SUAP la sospensione del procedimento per necessità di integrazioni documentali necessarie al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 52785 del 06/10/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 06/10/2022 al PG/2022/163959, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/189516 del 17/11/2022, verificata la scadenza del termine ultimo per la presentazione da parte della ditta della documentazione integrativa richiesta, ha richiesto al SUAP l'emissione nei confronti della ditta proponente di una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art.10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 60826 del 18/11/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/11/2022 al PG/2022/190331, ha trasmesso documentazione integrativa richiesta ed inviata dalla società in oggetto al SUAP in data 04/11/2022 (prot.n. 57533).
- L'ARPAE-APAM con nota PG/2022/198428 del 02/12/2022 esaminata la documentazione integrativa pervenuta ha trasmesso parere contrario ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/200377 del 06/12/2022, a seguito del parere contrario acquisito emesso da ARPAE APAM, ha richiesto al SUAP l'emissione nei confronti della ditta proponente di una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art.10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 64357/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/12/2022 al PG/2022/202759, ha provveduto all'emissione nei confronti della ditta proponente di una comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art.10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 66091/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/12/2022 al PG/2022/208619, ha trasmesso le osservazioni alla comunicazione di esistenza di motivi ostativi ai sensi dell'art.10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii, così come trasmesse dalla ditta al SUAP in data

16/12/2022 (prot.n. 65385)

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2022/210305 del 22/12/2022 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/15857 del 30/01/2023 ha sollecitato l'emissione da parte del Comune di Valsamoggia e del SUAP dei necessari pareri di competenza ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 11133/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 03/03/2023 al PG/2023/38592, ha trasmesso parere favorevole ambientale con prescrizioni del Comune di Valsamoggia ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00

Bologna, data di redazione 22/03/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

**Patrizia Vitali**<sup>9</sup>  
(determina firmata digitalmente)<sup>10</sup>

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

<sup>9</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI**  
**Comune di Valsamoggia (BO), via Provinciale n. 53 Loc. Crespellano**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della  
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione dello scarico**

Scarico in acque superficiali (Torrente Martignone – idraulicamente competente il Consorzio della Bonifica Renana) classificato dal Comune di Valsamoggia (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna), come “scarico di acque reflue domestiche” originate dai servizi igienici presenti nell’attività, preventivamente trattate mediante degrassatore, fossa imhoff e filtro batterico anaerobico.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Valsamoggia, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Bologna-Montagna PG/2022/210305 del 22/12/2022 ed il parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana Prot.n. 11380 del 26/09/2022, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 11133/2023, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 03/03/2023 al PG/2023/38592. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall’Ente Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dallo stabilimento, con specifici atti di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all’istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data

22/06/2022 al PG/2022/103475).

-----

Pratica Sinadoc 23325/2022

Documento redatto in data 22/03/2023

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



## COMUNE DI VALSAMOGGIA

Città metropolitana di Bologna

Servizio Ambiente

[ambiente@comune.valsamoggia.bo.it](mailto:ambiente@comune.valsamoggia.bo.it)

Invio tramite assegnazione in protocollo

**SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia  
e Monte San Pietro**

[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

Invio tramite PEC

**A.R.P.A.E – AACM di Bologna**

[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: D.p.r. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per attività di "LABORATORIO DI RESTAURO ARTISTICO DI MOBILI ANTICHI" - Impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), Via Provinciale 53, Località Crespellano. Richiedente COTUGNO FRANCO ANTICHITÀ E RESTAURO MOBILI - (Pratica Suap n. 1009/2022). Trasmissione di parere.**

**Vista** la documentazione inviata allo scrivente Servizio con prot. n. 34732 del 22/06/2022 da parte del SUAP Associato per i Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro;

**Vista** le successive documentazioni integrative a tutt'oggi fornite, delle quali l'ultima è pervenuta con prot. n. 66091 del 20/12/2022 (pervenute quali osservazioni a seguito del preavviso di diniego ex art.10 bis della L. 241/1990);

**Vista** la specifica dei pareri e dei nulla osta attesi pervenuta da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) – con propria nota SINADOC 23325/2022 prot. N.ro 15857 del 30/01/2023 (acquisita agli atti di questo Comune al prot. 5028 del 30/01/2023), al quale si riscontra con la presente;

**Visto** il parere del Consorzio della Bonifica Renana prot. N.ro n. 0011380 del 26/09/2022 (pervenuto in data 26/09/2022 prot. 50829 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice idraulica;

**Visto** il parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 23325/2022 prot. N.ro 210305/2022 del 22/12/2022 (pervenuto in data 23/12/2022 prot. 66833 e che si allega in copia al presente parere), relativo alla matrice scarico di acque reflue non recapitante in pubblica fognatura;

**Preso atto** di quanto già assentito mediante il rilascio della precedente Autorizzazione allo Scarico Fognario rilasciata dall'ex Comune di Crespellano con prot. 28597 del 29/12/2008;



**Preso atto** che l'istanza avanzata è riferita alla **sola** matrice "Scarico di acque reflue non recapitante in pubblica fognatura";

**Si esprime**, per quanto di competenza,

**parere favorevole**

al rilascio dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" vincolato alle seguenti prescrizioni:

- **relativamente alla matrice scarico delle acque reflue fognarie non recapitante in pubblica fognatura:**

Si esprime parere favorevole al **rilascio** dell'"Autorizzazione Unica Ambientale" richiesta, **nel rispetto di quanto indicato e prescritto nei sopra citati parere di ARPAE-ST - Distretto di Montagna - SINADOC n. 23325/2022 prot. N.ro 210305/2022 del 22/12/2022 (pervenuto in data 23/12/2022 prot. 66833) e del Consorzio della Bonifica Renana prot. N.ro n. 0011380 del 26/09/2022 (pervenuto in data 26/09/2022 prot. 50829)** ai quali, pertanto, si rimanda.

Quanto sopra, anche a condizione che il richiedente dell'AUA in oggetto:

**1)** qualora non vi abbia già provveduto, **provveda** al formale **avvio** dell'iter procedimentale dell'Istanza di Concessione di Aree del Demanio Idrico entro TRENTA giorni dalla data di rilascio dell'AUA **ovvero**, nel medesimo termine, provveda a fornire gli **estremi di presentazione** di tale istanza (in quanto a tutt'oggi non documentati);

**2)** **consegua il rilascio** del corrispondente atto di Concessione Demaniale entro UN anno dalla data di rilascio dell'AUA salvo proroghe adeguatamente giustificate e salvo motivi, inerzie o dilazioni delle tempistiche non dipendenti dalla volontà del richiedente;

**3)** **provveda a rispettare integralmente** quanto prescritto o indicato nel suddetto atto di Concessione Demaniale.

- **relativamente al "Nulla Osta urbanistico/edilizio, ovvero alla segnalazione di eventuali motivazioni urbanistiche ostative all'adozione dell'AUA richiesta"**, si rileva che lo scrivente Servizio Ambiente non è competente a fornire informazioni e/o pareri in proposito.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi.

Per eventuali ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Ambiente contattando il tecnico referente Geom. Franco Lelli al tel. 051.836444 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 9.30.

Distinti saluti.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TUTELA AMBIENTALE

Arch. Monica Vezzali

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del CAD – D. Lgs. 82/2005  
e/o Firma autografa sostituita a mezzo stampa (art. 3 del D. legislativo 12 febbraio 1993, n. 39);  
Il documento informatico originale è conservato nei propri archivi.*

Monica Vezzali  
2023.03.02 17:53:19

CN=Monica Vezzali  
C=IT  
2.5.4.46=2020050119530  
2.5.4.65=71N1FVZZMNC68D42F257H

RSA/2048 bits

**Sede istituzionale:** Comune di Valsamoggia, 40053 loc. Bazzano – Piazza Garibaldi, 1  
**tel:** 051 836411- **fax:** 051 836440  
**posta elettronica certificata:** comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it  
**codice fiscale e partita IVA:** 03334231200





Bologna, \_\_\_\_\_

Prot. n° \_\_\_\_\_

Settore Istruttorie Tecniche

**Spett.le**  
**Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro**  
**SUAP ASSOCIATO**  
**[suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)**  
**ARPAE**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni**  
**Metropolitana**  
**Unità AUA ed acque reflue**  
**[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)**

**PEC**  
**e p.c. Spett.le**

**PEC**

**OGGETTO: TRASMISSIONE ISTANZA DI AUA - MATRICI: SCARICHI ACQUE REFLUE - PRATICA IMPRESA COTUGNO FRANCO ANTICHITÀ E RESTAURO MOBILI - UBICAZIONE LOC. CREPELLANO, VALSAMOGGIA, VIA PROVINCIALE 53. Parere idraulico (Codice pratica: 202208190).**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 22/06/2022 con prot. n. 8190 una richiesta, da parte dei Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro - SUAP Associato, per il rilascio di parere idraulico in merito all'Istanza di AUA matrici: scarichi acque reflue, provenienti dall'Impresa Cotugno Franco Antichità e Restauro mobili, ubicata in Via Provinciale n.53, in Loc. Crespellano, nel Comune di Valsamoggia (BO).

Il Consorzio della Bonifica Renana è l'autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (10 m dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) dei canali consortili e con delibera del Consiglio di Amministrazione, n. 12 del 19/10/2018, ha approvato l'aggiornamento del proprio Regolamento "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque". Link: [http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti\\_faseO2.aspx?ID=240](http://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_faseO2.aspx?ID=240)

**In riferimento alla richiesta in oggetto, visionati gli elaborati grafici trasmessi, siamo con la presente a comunicare che il manufatto di scarico in oggetto necessita di specifica concessione da parte dello scrivente Consorzio, in quanto scarico che interferisce direttamente con il corso d'acqua superficiale Torrente Martignone.**

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270  
C.F. 91313990375  
PEC: bonificarenana@pec.it  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: protocollo@bonificarenana.it





**Per la regolarizzazione dello scarico esistente, la proprietà dovrà formalizzare specifica domanda corredata della documentazione progettuale da inoltrare allo scrivente Consorzio.**

Ciò nonostante, per quanto di competenza dello scrivente Consorzio, considerato che:

- il Torrente Martignone è canale di bonifica utilizzato a scopo di scolo e irriguo;
- con Legge Regionale n° 4/2007, all'Art. 4 si prevede che i Consorzi di Bonifica esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua qualora lo scarico avvenga in canale di bonifica;
- siamo in attesa che vengano emanate le "Linee guida" previste al comma 6 dell'Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell'acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti);
- il procedimento in epigrafe è relativo al rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico n.19/2008, scarico realizzato a seguito di concessione demaniale (DET. n. 6073 del 10/06/2010) che risulta ormai scaduta;
- lo scarico in oggetto, di acque reflue domestiche e acque meteoriche, proviene da un laboratorio artigianale di restauro mobili da tempo esistente e quindi non si configura la necessità di laminare la portata idraulica afferente al corso d'acqua al fine di mantenere l'invarianza idraulica imposta dal P.S.A.I. redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

siamo con la presente a rilasciare **parere idraulico favorevole** in merito allo scarico diretto di acque meteoriche e di acque reflue depurate nel Torrente Martignone, a condizione che:

- si presti la massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente;
- si proceda con la regolarizzazione dello scarico e di eventuali opere esistenti, come previsto dal sopracitato Regolamento consortile. Per informazioni e chiarimenti in merito si potrà far riferimento al Geom. Paolo Nerozzi (tel. 348 4462127)

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Ing. Ilaria Lauriola (tel.



324 8870788) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
( *Ing. Francesca Dallabetta* )

Il presente documento è sottoscritto  
esclusivamente con firma digitale ai sensi  
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che  
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.



SINADOC n. 23325/2022

Spettabili  
**Comune di Valsamoggia**  
**Suap Associato per i Comuni di**  
**Valsamoggia e Monte San Pietro**  
Piazza Berozzi n 3  
40053 Crespellano (BO)  
PEC: [suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:suap.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

**Comune di Valsamoggia**  
Piazza Garibaldi n 1  
40053 loc. Bazzano (BO)  
PEC: [comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.valsamoggia@cert.provincia.bo.it)

**Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni**  
**Metropolitana**  
Unità Autorizzazioni Ambientali Acque Reflue  
c a *Piana Luca*  
Via San Felice n. 25  
40122 Bologna  
*trasmesso tramite posta interna*

OGGETTO: Domanda di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per la ditta COTUGNO FRANCO ANTICHITA' E RESTAURO MOBILI, sita in Comune di Valsamoggia (BO), località Crespellano, via Provinciale n. 53. Relazione istruttoria finale.

Con riferimento a quanto in oggetto, visti:

- il precedente parere sospensivo prot. n. PG/2022/155889 del 23/09/2022;
- il precedente parere contrario prot. n. PG/2022/198428 del 02/12/2022;
- l'atto di richiesta di emissione di comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 di Arpae AACM prot. n. PG/2022/200377 del 06/12/2022;

e valutata la documentazione integrativa pervenuta tramite il SUAP associato Comuni di Valsamoggia e Monte San Pietro in data 21/12/2022 al prot. PGBO/2022/208619 si esprimono le seguenti considerazioni:

- trattasi di richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche recapitanti al Rio Martignone provenienti dai servizi igienici di un laboratorio artigianale di restauro mobili e da due abitazioni residenziali siti in via Provinciale n. 53 a Crespellano il cui sistema di trattamento (totale 7 abitanti equivalenti) è costituito da degrassatore, fossa imhoff e filtro batterico anaerobico;
- il precedente parere contrario e la successiva comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90, era conseguente all'errato dimensionamento del sistema di trattamento secondario costituito dal filtro percolatore anaerobico modello ANAPACKAGE serie HT che, avendo una massa filtrante complessiva inferiore alle indicazioni della DGR 1053/03, non risultava conforme ai criteri di dimensionamento indicati dalla Tab A della stessa DGR;
- nella documentazione integrativa pervenuta in risposta alla suddetta comunicazione il progettista allega una nuova scheda tecnica di un filtro batterico anaerobico mod MTANE1200 della ditta ROTOTEC da 12 abitanti equivalenti segnalando di avere in precedenza allegato una scheda tecnica non corretta;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Servizio Territoriale** | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna  
**Distretto Urbano Montagna** – via Ronzani n. 7/39 40133 Casalecchio di Reno (BO) | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399  
PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- secondo quanto dichiarato dal progettista il sistema di trattamento secondario è quindi costituito dal filtro batterico anaerobico mod MTANE1200 della ditta ROTOTEC, impianto che risulta sovradimensionato rispetto alla consistenza complessiva dello scarico, essendo dimensionato per 12 abitanti equivalenti a fronte di 7 conteggiati;
- tuttavia il progettista non ha proceduto né all'aggiornamento della tavola grafica né della relazione tecnica allegata all'istanza di AUA ed in entrambi i documenti è tuttora indicata la presenza del filtro percolatore anaerobico modello ANAPACKAGE serie HT; considerato inoltre che nell'ambito delle varie fasi del procedimento di AUA (presentazione, integrazione a seguito sospensione e integrazione a seguito preavviso di diniego) sono stati forniti alcuni elaborati che rappresentano il sistema fognario dello stabilimento in modi diversi tra di loro, si ritiene opportuno che si proceda ad una razionalizzazione dei documenti affinché possano essere allegati a corredo dell'atto autorizzativo finale i documenti che descrivono e rappresentano lo stato attuale dello stabilimento.

In relazione a quanto risultante dall'esame della documentazione integrativa presentata si ritiene che il sistema proposto per il trattamento dei reflui dello stabilimento della ditta in argomento sia conforme alle indicazioni della DGR 1053/2003.

L'atto autorizzativo dovrà comunque riportare le seguenti prescrizioni:

- 1) entro 30 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo dovrà essere fornita la tavola unica degli scarichi (elaborato unico denominato Schema idrico fognario) e la relazione tecnica (magari completa delle schede tecniche di tutti i manufatti di trattamento), aggiornate allo stato attuale cioè con la corretta rappresentazione del sistema di trattamento che il progettista ha dichiarato essere esistente;
- 2) considerata la classificazione e le caratteristiche dello scarico (consistenza 7 a.e.) lo stesso non è soggetto a limiti di accettabilità ai sensi del punto 4.7-IV della DGR 1053/2003 ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali;
- 3) le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
- 4) dovrà essere effettuata una periodica manutenzione della fossa tipo Imhoff e del degrassatore, con cadenza minima annuale, con particolare riferimento alla periodica asportazione del fango di supero. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.) e la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo. Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati comunque secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice;
- 5) dovranno essere eseguite le periodiche operazioni di manutenzione e controllo dell'apparato di filtrazione, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante a cadenza almeno annuale; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
- 6) dovrà essere effettuata, se necessaria, una periodica pulizia del corpo recettore comprensiva della sagomatura e falciatura della vegetazione dal punto di immissione delle acque reflue domestiche per una lunghezza minima di 15 metri al fine di evitare la formazione di zone di ristagno dei reflui.

*L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Marcello Nanetti al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.*

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO  
(Dott.ssa Paola Silingardi)

*Documento firmato digitalmente secondo il Codice dell'Amministrazione Digitale*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**